

## XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

| <b>PASSIVO</b> (valori in lire)                    | <b>31 Dicembre 1996</b>   | <b>31 Dicembre 1995</b>   |
|----------------------------------------------------|---------------------------|---------------------------|
| <b>1 FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE</b>         | <b>29.678.890.850.940</b> | <b>30.675.155.235.331</b> |
| a) Ministero dei Lavori Pubblici                   | 28.599.806.228.434        | 29.593.771.701.128        |
| b) Ministero del Tesoro                            | 1.079.084.622.506         | 1.081.383.534.203         |
| <b>2 DEBITI VERSO CLIENTELA</b>                    | <b>523.958.610.041</b>    | <b>479.911.891.624</b>    |
| a) per somme da erogare                            | 512.490.416.534           | 470.277.104.377           |
| b) altri debiti                                    | 11.468.193.507            | 9.634.787.247             |
| <b>3 DEBITI VERSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI</b> | <b>1.265.585.362.873</b>  | <b>1.268.924.750.372</b>  |
| <b>4 ALTRE PASSIVITÀ</b>                           | <b>122.043.307</b>        | <b>299.409.137</b>        |
| <b>5 FONDO DI RISERVA</b>                          | <b>198.396.614.981</b>    | <b>184.437.081.426</b>    |
| <b>6 FONDO DISPONIBILE</b>                         | <b>312.344.970.283</b>    | <b>273.902.337.881</b>    |
| <b>7 UTILE DI ESERCIZIO</b>                        | <b>23.874.996.184</b>     | <b>23.305.421.187</b>     |

|                           |                           |                           |
|---------------------------|---------------------------|---------------------------|
| <b>TOTALE DEL PASSIVO</b> | <b>32.003.173.448.609</b> | <b>32.905.936.126.958</b> |
|---------------------------|---------------------------|---------------------------|

*Il Direttore Generale*  
Salvemini

## XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

| <b>CONTO ECONOMICO</b> (valori in lire)                      | <b>Esercizio 1996</b> | <b>Esercizio 1995</b> |
|--------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| 1 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI                     | 156.249.686.251       | 163.848.471.185       |
| 2 INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI                      | 91.962.216.781        | 102.066.829.700       |
| a) su debiti verso clientela                                 | (4.569.848.242)       | (4.838.792.278)       |
| b) su conti correnti<br>con la Cassa Depositi e Prestiti     | (87.392.368.539)      | (97.228.037.422)      |
| 3 SPESE AMMINISTRATIVE                                       | (11.564.750.231)      | (9.673.229.906)       |
| 4 PROVENTI NETTI DA ATTRIBUIRE<br>AI F DI RIS. E DISPONIBILE | (29.096.744.770)      | (25.676.676.213)      |
| <b>5 UTILE / PERDITA<br/>    DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE</b>    | <b>23.625.974.469</b> | <b>26.431.735.367</b> |
| 6 PROVENTI STRAORDINARI                                      | 307.229.829           | 294.384.687           |
| 7 ONERI STRAORDINARI                                         | (27.443.982)          | (39.853.891)          |
| 8 RETTIFICHE DI VALORI ECONOMICI                             | (30.764.132)          | (3.380.844.976)       |

|                           |                       |                       |
|---------------------------|-----------------------|-----------------------|
| <b>UTILE DI ESERCIZIO</b> | <b>23.874.996.184</b> | <b>23.305.421.187</b> |
|---------------------------|-----------------------|-----------------------|

Il Capo Dipartimento Provvisoria e Bilancio  
Gagliano

Il Direttore Generale  
Salvemini

La Sezione Autonoma Edilizia Residenziale della Cassa depositi e prestiti è stata istituita in applicazione dell'art. 10 della legge 5 agosto 1978, n. 457, il quale stabilisce che la Sezione stessa ha un proprio Consiglio di Amministrazione, un bilancio e una gestione separati da quello della Cassa, per il finanziamento dell'edilizia residenziale, dell'acquisizione e della urbanizzazione delle aree occorrenti per la realizzazione dei relativi programmi costruttivi.

La rappresentanza legale della Sezione autonoma spetta al Direttore Generale della Cassa depositi e prestiti

La predetta legge (art. 1) prevede l'attuazione di un piano decennale di edilizia residenziale, successivamente rifinanziato da altre leggi, riguardante

- interventi di edilizia sovvenzionata diretti alla costruzione di abitazioni e al recupero del patrimonio edilizio degli enti pubblici (tali interventi vengono attuati mediante la concessione di contributi a fondo perduto a totale carico dello Stato). Nel corso dell'esercizio 1996 sono stati erogati contributi per lire 2.031,6 miliardi.
- interventi di edilizia convenzionata e agevolata, aventi le medesime finalità di quella sovvenzionata, che si attuano però mediante la concessione di contributi in conto interessi sui mutui che i soggetti attuatori ottengono dal sistema bancario. Nel corso dell'esercizio 1996 sono stati erogati contributi per lire 790,3 miliardi.
- acquisizione e urbanizzazione di aree destinate agli insediamenti residenziali, i relativi interventi si attuano mediante la concessione di prestiti, senza interessi, con fondi Tesoro, a favore dei Comuni interessati, a carico dei quali sono poste le relative rate di ammortamento. Nel corso dell'esercizio 1996 sono stati concessi mutui per lire 106,7 miliardi.

Il C.I.P.E., su proposta del Comitato per l'edilizia residenziale (C.E.R.), approva i relativi programmi che sono attuati attraverso le Regioni cui sono attribuiti i relativi fondi, i quali provengono

- dai contributi ex Gescal di cui alla legge n. 60/1963 e successive modifiche ed integrazioni;
- dai finanziamenti iscritti in appositi capitoli del bilancio dei Ministeri del Tesoro e dei Lavori Pubblici.

Il successivo art. 12 della cennata legge n. 457/1978 dispone che l'utile netto derivante dalla gestione della Sezione autonoma è devoluto per otto decimi ad incremento delle disponibilità della Sezione stessa (fondo disponibile) e per due decimi alla formazione del fondo di riserva. Il fondo di riserva è investito in obbligazioni fondiarie.

**STATO PATRIMONIALE**

**Attivo**

**1. DISPONIBILITÀ LIQUIDE IN TESORERIA**

La Sezione autonoma edilizia residenziale si avvale, per il raggiungimento dei propri fini, dei

---

Anche in questo caso i rientri derivanti dalle rate di ammortamento versate dai Comuni vanno ad incrementare il fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge 179/92;

- per quanto concerne il c/c n. 20114 (art. 2 legge 94/1982), le relative disponibilità sono destinate alla realizzazione di programmi straordinari di edilizia abitativa, mediante la concessione di contributi a favore di Comuni e relativi Consorzi;
- per quanto riguarda, infine, il c/c n. 20120 (art. 5 legge 179/1992), si considera che le relative disponibilità sono destinate alla concessione di mutui decennali senza interessi per l'acquisizione e l'urbanizzazione di aree edificabili ad uso residenziale nonché all'acquisizione di aree edificate da recuperare.

Nel segnalare che le risultanze contabili al 31/12/96 dei predetti cc/cc sono conformi a quelle del Tesoriere Centrale, Cassiere della Cassa depositi e prestiti, si evidenziano nella seguente tabella i dati relativi ai movimenti e ai saldi dei conti correnti medesimi, come da estratti conto del Tesoriere stesso.

| valori in lire                       |                           |                          |                            |                             |
|--------------------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------|-----------------------------|
| DENOMINAZIONE<br>CONTO CORRENTE      | SITUAZIONE<br>AL 1.1.1996 | VERSAMENTI               | PRELEVAMENTI               | SITUAZIONE<br>AL 31.12.1996 |
| - c/c 20103 - contr. Stato           | 7.553.861.779.562         | 293.146.188.523          | (796.946.782.348)          | 7.050.061.185.737           |
| - c/c 20104 - contr. Gescal          | 21.018.430.423.321        | 1.746.705.910.217        | (3.406.770.712.990)        | 19.358.365.620.548          |
| - c/c 20105 - forze armate           | 75.080.617.781            | 0                        | (302.331.600)              | 74.778.286.181              |
| - c/c 20100 - legge 865/71 - art. 45 | 60.389.745.458            | 18.003.790.933           | (50.759.078.064)           | 27.634.458.327              |
| - c/c 20112 - legge 94/82 - art. 3   | 260.217.429.418           | 16.411.821.734           | (63.145.831.927)           | 213.483.419.225             |
| - c/c 20114 - legge 94/82 - art. 2   | 127.456.331.451           | 2.180.588.184            | (3.485.141.425)            | 126.151.778.210             |
| - c/c 20120 - legge 179/92 - art. 5  | 688.232.810.251           | 55.945.527.099           | (34.439.458.650)           | 709.738.878.700             |
| <b>TOTALI</b>                        | <b>29.783.669.137.242</b> | <b>2.132.393.826.690</b> | <b>(4.355.849.337.004)</b> | <b>27.560.213.626.928</b>   |

## 2. CREDITI VERSO CLIENTELA

### 2.a. Crediti verso clientela per finanziamenti

Relativamente ai "crediti verso clientela" si precisa quanto segue:

- quelli per finanziamenti agli enti locali ammontano complessivamente a lire 623,8 miliardi, di cui lire 339,1 miliardi riguardano i mutui concessi in applicazione dell'art. 2 della legge n. 94/1982 con fondi della Cassa depositi e prestiti; lire 153,5 miliardi concernono mutui concessi in attuazione dell'art. 3 della stessa legge n. 94/1982 (fondi Tesorò) e lire 131,2 miliardi riguardano mutui concessi in applicazione dell'art. 5 della richiamata legge n. 179/1992 (fondi Tesoro);
- quelli per finanziamenti allo Stato si riferiscono ad anticipazioni concesse negli anni 1995 e 1996, rispettivamente per lire 1.000,0 miliardi e per lire 1.365,0 miliardi, in applicazione dell'art. 10 del decreto-legge 19/12/1994, n. 691, convertito con modificazioni con la legge 16/2/1995, n. 35, recante misure urgenti per la ricostruzione e la ripresa delle attività produttive nelle zone colpite dagli eventi alluvionali del novembre 1994. La medesima normativa pre-

## XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

vede, a decorrere dal 1997, il reintegro da parte dello Stato delle predette anticipazioni mediante versamenti alla Sezione edilizia;

- quelli per mutui concessi a favore degli Istituti Autonomi Case Popolari ammontano a lire 1.410,3 miliardi, con fondi della Cassa depositi e prestiti;

|                                | COMUNI                 |                        |                        | IACP/COOP                | STATO                    |
|--------------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|--------------------------|--------------------------|
|                                | L. 94/82 Art. 2        | L. 94/82 Art. 3        | L. 179/92 Art. 5       |                          |                          |
| Situazione 1/1/1996            | 361.748.506.603        | 211.527.392.367        | 30.301.711.255         | 1.476.586.038.958        | 1.000.000.000.000        |
| - Variazioni                   | 0                      | (2.123.692.487)        | 0                      | (1.364.026.057)          | 0                        |
| Quota Ammort. 1996             | (22.600.245.293)       | (61.092.844.640)       | (3.030.171.120)        | (64.873.697.425)         | 0                        |
| - Concessioni                  | 0                      | 5.182.694.894          | 103.891.722.860        | 0                        | 1.365.000.000.000        |
| <b>CONSISTENZA al 31/12/96</b> | <b>339.148.261.310</b> | <b>153.493.550.134</b> | <b>131.163.262.995</b> | <b>1.410.348.315.476</b> | <b>2.365.000.000.000</b> |

(valori in lire)

**2.b. Altri crediti**

Tale voce comprende principalmente gli importi delle rate non versate e degli interessi per ritardato versamento imputate agli Enti morosi.

**3. TITOLI**

L'importo della voce rappresenta il valore al costo dei titoli del fondo di riserva della Sezione edilizia al 31/12/96.

| TITOLI              | costo d'acquisto      | val. nominale         |
|---------------------|-----------------------|-----------------------|
| <b>OBBLIGAZIONI</b> | <b>25.076.711.631</b> | <b>25.864.715.454</b> |

(valori in lire)

Nel corso dell'esercizio sono state rimborsate obbligazioni fondiarie per l'importo complessivo di lire 2,3 miliardi, realizzando un utile su titoli di lire 105,5 milioni (differenza tra valore nominale e prezzo d'acquisto dei titoli rimborsati), come da dettaglio che segue:

| TITOLI              | 1996                  | 1995                  | variazioni             |              |
|---------------------|-----------------------|-----------------------|------------------------|--------------|
|                     |                       |                       | assolute               | %            |
| <b>OBBLIGAZIONI</b> | <b>25.076.711.631</b> | <b>27.383.004.388</b> | <b>(2.306.292.757)</b> | <b>(8,4)</b> |

(valori in lire)

**4. ALTRE ATTIVITÀ**

Riguarda partite residuali di modesta entità sorte nel corso dell'esercizio per trasferimenti tra la Sezione ed altri enti contabili della Cassa, che avranno la loro esatta collocazione nell'anno 1997.

**5. RATEI ATTIVI**

Si tratta di importi relativi ad interessi attivi su titoli, accertati al 31/12/96 e riscossi nell'esercizio successivo.

**STATO PATRIMONIALE**  
**Passivo****1. FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE****1.a. Ministero dei Lavori Pubblici**

Tale posta comprende, oltre ai contributi ex Gescal riscossi fino al 31/12/96, i versamenti effettuati dal Ministero dei Lavori Pubblici per la realizzazione dei programmi costruttivi di edilizia residenziale stabiliti nel tempo dalle varie norme di settore.

E' da notare che i finanziamenti provenienti dal Ministero dei Lavori Pubblici (limiti di impegno), negli anni 1994, 1995 e 1996, hanno subito una sospensione in applicazione di specifiche disposizioni legislative.

Tali finanziamenti saranno ripristinati nel corso del 1997.

**1.b. Ministero del Tesoro**

Si tratta in particolare di fondi messi a disposizione dall'art. 45 della legge n. 865/1971 per la concessione di contributi destinati alla acquisizione ed urbanizzazione di aree edificabili, nonché di fondi per la concessione di mutui decennali con le medesime finalità a favore dei Comuni.

**2. DEBITI VERSO CLIENTELA****2.a. Per somme da erogare**

Tenuto conto che i mutui concessi dalla Sezione, come quelli della Cassa entrano, di norma, in ammortamento il 1° gennaio dell'anno successivo alla concessione, tale posta rappresenta l'importo complessivo ancora da erogare alla data del 31/12/1996, considerato che i pagamenti in conto mutuo sono effettuati nell'arco di vari anni, sulla base dei certificati attestanti l'attuazione dei lavori finanziati.

**2.b. Altri debiti**

Si tratta principalmente di poste passive connesse alle variazioni di ammortamento mutui (riduzioni, revoche, ecc.) per lire 1,2 miliardi; accertamenti di interessi passivi su mutui da somministrare, di cui alla suindicata voce 2.a., a favore dello Stato, dei Comuni e degli I.A.C.P. (lire 8,0 miliardi); somme transitate al c/ mutui scaduti e non somministrati per mutui che hanno esaurito il piano di ammortamento e non sono stati completamente erogati (lire 1,7 miliardi).

**3. DEBITI VERSO LA CASSA DD.PP.**

In questa voce viene evidenziato il rapporto di conto corrente con la Gestione propria della Cassa depositi e prestiti sorto per l'impiego, da parte della Sezione, di fondi della Cassa stessa per lo svolgimento delle proprie attività.

Il prospetto che segue sintetizza i trasferimenti dell'esercizio 1996:

|                                               |        | (valori in lire)         |
|-----------------------------------------------|--------|--------------------------|
| DESCRIZIONE                                   |        | 1996                     |
| DEBITI - verso la Gestione Propria all'1/1/96 |        | 1.268.924.750.372        |
| - trasferimenti alla Gestione Propria         |        | (5.156.401.523)          |
| - spese di amministrazione                    |        | 1.817.014.024            |
|                                               | TOTALE | 1.265.585.362.873        |
| <b>DEBITI V/GESTIONE PROPRIA al 31/12/96</b>  |        | <b>1.265.585.362.873</b> |

Per quanto concerne il dato relativo ai trasferimenti, si fa presente che lo stesso rappresenta il saldo tra partite di credito e di debito verso la gestione propria della Cassa depositi e prestiti. Tra le prime assumono particolare rilievo: lire 62,3 miliardi per somme riscosse dalla Cassa depositi e prestiti per rate ammortamento mutui relativi alle leggi n. 94/1982, art. 3 e n. 179/1992, art. 5. Tali somme saranno trasferite nel corso del 1997, nei cc/cc di tesoreria intestati alla Sezione edilizia; lire 67,2 miliardi, per rate ammortamento mutui in applicazione dell'art. 2 della legge n. 94/1982 che prevede la concessione di mutui ordinari da parte della Sezione stessa con fondi della Cassa depositi e prestiti; lire 60,2 miliardi relativi a rate ammortamento mutui a suo tempo concessi dalla Cassa medesima agli Istituti Autonomi Case Popolari e alle Cooperative Edilizie e trasferiti successivamente alla Sezione edilizia, in applicazione dell'art. 10 della legge n. 457/1978. Tra le partite debitorie si segnalano lire 184,6 miliardi costituite dall'importo dei mandati emessi a fine esercizio dalla Sezione edilizia, non addebitati dal Tesoriere Centrale ai conti correnti intestati alla Sezione medesima. Tale importo è stato addebitato alla gestione propria, che intrattiene i rapporti con il Tesoriere Centrale, per essere nuovamente trasferito alla Sezione all'apertura del nuovo esercizio. Si evidenziano, infine, lire 1,8 miliardi quali incremento delle partite debitorie per spese di amministrazione da rimborsare alla Cassa.

**4. ALTRE PASSIVITÀ**

Tale posta è costituita dall'importo dei mandati intestati alla data del 31/12/96 e da quello relativo al bollo trattenuto sui mandati emessi, da versare all'Esercizio.

**5. FONDO DI RISERVA**

Il fondo di riserva della Sezione edilizia, previsto dall'art. 12 della legge n. 457/1978, ammonta

alla data del 31/12/1996 a lire 198,4 miliardi.

Le disponibilità sono investite per l'importo di lire 25,9 miliardi in obbligazioni fondiarie (valore al costo lire 25,1 miliardi).

Nel corso dell'esercizio il fondo, ai sensi del predetto articolo, si è incrementato della quota di utile (2/10) relativi all'anno 1995, nonché degli interessi maturati sul c/c con la Cassa depositi e prestiti (lire 4,9 miliardi) e dell'importo degli interessi maturati sui titoli del fondo stesso e dell'utile sui titoli rimborsati nel corso dell'esercizio (differenza tra valore nominale e valore al costo).

#### 6. FONDO DISPONIBILE

Questo fondo, previsto anch'esso dall'art. 12 della suddetta legge n. 457/1978, ha registrato nel corso dell'esercizio i seguenti incrementi:

- per 8/10 dell'utile dell'anno 1995, lire 18,6 miliardi;
- per interessi maturati sul c/c con la Cassa depositi e prestiti, lire 19,7 miliardi.

| (valori in lire)                                   |                        |                        |
|----------------------------------------------------|------------------------|------------------------|
| DESCRIZIONE                                        | Fondo di riserva       | Fondo disponibile      |
| Consistenza al 1° gennaio 1996                     | 184.437.081.426        | 273.902.337.881        |
| Quota utile d'esercizio 1995                       | 4.661.084.237          | 18.644.336.950         |
| Interessi maturati sul c/c con la Cassa DD PP      | 4.989.205.641          | 19.798.295.452         |
| Interessi maturati sui titoli del fondo di riserva | 4.203.658.487          | 0                      |
| Utile sui rimborsi titoli                          | 105.585.190            | 0                      |
| <b>CONSISTENZA al 31/12/96</b>                     | <b>198.396.614.981</b> | <b>312.344.970.283</b> |

**CONTO ECONOMICO****1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI**

In tale posta assumono valore preponderante gli interessi attivi sui prestiti a Comuni e I.A.C.P., effettuati con i fondi della Cassa depositi e prestiti (lire 151,5 miliardi), quelli maturati sui titoli del fondo di riserva (lire 4,3 miliardi), quelli di ritardato versamento della rate d'ammortamento (lire 423,8 milioni). La diminuzione degli stessi rispetto a quelli rilevati nell'esercizio 1995 è da attribuire principalmente al fatto che le quote interessi comprese nelle rate di ammortamento presentano un andamento decrescente, non essendosi proceduto alla concessione di nuovi mutui ordinari negli ultimi anni.

**2. INTERESSI PASSIVI ED ONERI ASSIMILATI****2.a. Su debiti verso clientela**

Tale voce è costituita principalmente dagli interessi passivi sulle somme relative a mutui ancora da somministrare (lire 4,4 miliardi) e da interessi passivi per congruagli vari connessi alle variazioni di ammortamento (lire 157,5 milioni).

**2.b. Su rapporti di c/c con la Cassa depositi e prestiti**

Tale posta rappresenta il saldo tra gli interessi passivi maturati sul rapporto di c/c con la Cassa depositi e prestiti relativi ai mutui concessi agli I.A.C.P. ed alle Cooperative Edilizie, trasferiti a suo tempo alla Sezione (art. 10 legge n. 457/1978), e gli interessi attivi sul rapporto di c/c con la Cassa stessa, in attuazione dell'art. 2 legge n. 94/82.

**3. SPESE AMMINISTRATIVE**

Riguardano le spese poste a carico della Sezione edilizia, fissate nella misura del 14,86% delle spese correnti impegnate nel bilancio delle spese di amministrazione della Cassa depositi e prestiti nell'anno 1996. Esse costituiscono, in sostanza, il corrispettivo degli oneri vari (personale, attrezzature, stampati, ecc.) sostenuti dalla Cassa stessa per l'attività svolta per conto della Sezione medesima.

**4. PROVENTI NETTI DA ATTRIBUIRE AL FONDO DI RISERVA E AL FONDO DISPONIBILE**

Si tratta di proventi derivanti da interessi e utili accertati sui titoli del fondo di riserva, rispetti-

vamente di lire 4,2 miliardi e di lire 105,0 milioni, e da interessi maturati sul rapporto di c/c con la Cassa per lire 24,7 miliardi, già compresi negli interessi attivi di cui alla voce 2.b e da attribuire a fine esercizio al fondo di riserva ed al fondo disponibile.

#### **6. PROVENTI STRAORDINARI**

Si tratta principalmente di somme relative a mandati prescritti (lire 29,6 milioni), di somme riguardanti mutui scaduti e non completamente erogati (lire 123,8 milioni) e di economie accertate nelle spese amministrative dovute alla Cassa depositi e prestiti (147,5 milioni)

#### **7. ONERI STRAORDINARI**

Riguardano insussistenze dell'attivo per crediti inferiori a lire 10.000, i quali vengono eliminati dalla contabilità.

#### **8. RETTIFICHE DI VALORI ECONOMICI**

Riguardano principalmente disaccertamenti di interessi attivi su rate di ammortamento, connessi a variazioni di mutui, richieste dagli enti mutuatari e intervenute successivamente alla concessione.

La gestione rileva un utile di lire 23,8 miliardi che ai sensi dell'art. 12 della L. 457/78 sarà assegnato, nell'esercizio 1997, per 2/10 al fondo di riserva e per 8/10 al fondo disponibile.

PAGINA BIANCA

**BILANCI 1996 - Appendice**

PAGINA BIANCA

**RELAZIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI  
DEI CONTI**

Verbale n. 1077

*Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio della  
Gestione Principale relativo all'Esercizio 1996*

Verbale n. 1078

*Relazione del Collegio dei Revisori sul Rendiconto della Sezione  
Autonoma per l'Edilizia Residenziale Pubblica per l'anno 1996*

Verbale n. 1079

*Relazione del Collegio dei Revisori sul Rendiconto della  
Gestione Autonoma "Ex Agensud" per l'anno 1996*

**CORTE DEI CONTI**

Deliberazione n. 6/1997

CORTE DEI CONTI - SEZIONE ENTI LOCALI

**RELAZIONE SUI RENDICONTI DELLA CASSA  
DEPOSITI E PRESTITI E DELLE GESTIONI ANNESSE****SINTESI**

*I risultati dell'attività della Cassa depositi e prestiti nel 1996*

*Le fonti di raccolta*

*Le forme di impiego*

*Lo stato patrimoniale*

*Il conto economico*

*Le attività della Cassa depositi e prestiti a rendicontazione  
separata*

*Le sezioni autonome della Cassa depositi e prestiti  
a rendicontazione propria*

*Profili dell'attività amministrativa*

**APPENDICE**

*Principali norme concernenti l'attività della Cassa depositi e  
prestiti emanate nel 1996*

PAGINA BIANCA